

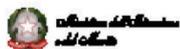


ISTITUTO
COMPRESIVO
AVIO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

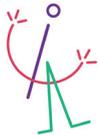


DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 47/23

OGGETTO:	<p>Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto tramite ODA su MePA della fornitura di arredi scolastici relativi al progetto dal titolo "<i>Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia</i>" nell'ambito del PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "<i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i>" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> – Ambito Azione 1 – <i>Next generation classrooms</i>.</p> <p>codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17061 CUP G64D22007110006 CIG 9863438E84 CPV N° 39160000-1</p>
----------	--

Premesso che:

1. in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – Ambito Azione 1 – *Next generation classrooms*, all'Istituto Comprensivo di Avio è stato assegnato l'importo di **€ 67.064,67.=** per la trasformazione di 9 classi in ambienti di apprendimento innovativi;
2. l'Istituto Comprensivo di Avio ha inoltrato, sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione progetti", il proprio progetto dal titolo "Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia" in data 24.02.2023 con codice identificativo 17061 e Codice **CUP G64D22007110006**;
3. il progetto è stato autorizzato con l'Accordo di concessione sottoscritto in data 17.03.2023 prot. n. AOGABMI-0044755 dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
4. la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, può procedere all'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00.= euro;
5. tuttavia, considerata anche la specificità della tipologia e delle caratteristiche degli arredi scolastici innovativi individuati per la realizzazione del progetto "Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia", la Stazione appaltante ha stabilito, nella persona del RUP, di procedere, non essendoci attualmente convenzioni attive riguardo la



FUTURA

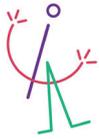
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



categoria merceologica in oggetto, mediante indagini di mercato rivolte a due operatori economici come previsto dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018

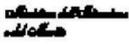
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7 e il Regolamento attuativo D.P.G.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 di data 23 giugno 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi strumentali;
- VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*";
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali (DPP 12.10.2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

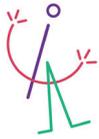


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

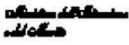


- VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge provinciale n. 2 del 2016 di recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici;
- VISTO il D.L. n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazioni” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*»;
- VISTA la L.P. n. 2 del 2020 recente “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all’art. 3, comma 1;
- VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”.
- VISTO l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTO l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTA la delibera A.N.AC. n. 1097 del 26/10/2016;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 161 di data 14 giugno 2022: Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

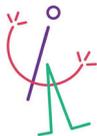


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il Piano Scuola 4.0, allegato quale parte integrante e sostanziale al decreto di cui al punto precedente;
- VISTE le Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 di data 8 agosto 2022: Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il progetto "Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia" inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA identificativo 17061;
- VISTO l'Accordo di concessione con codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 sottoscritto in data 17 marzo 2023, prot. n. AOOGABMI-0044755, dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR che autorizza il progetto e il relativo finanziamento;
- PRESO ATTO che il codice univoco del progetto associato al piano "Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia" - M4C1I3.2-2022-961-P-17061 è il seguente: CUP G64D22007110006;
- VISTA la deliberazione del Collegio docenti n. 9 del 16 marzo 2023 con la quale è stata approvata l'adesione al "Piano Scuola 4.0" Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi da parte dell'Istituto Comprensivo di Avio;
- VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione Scolastica n. 4 del 27.04.2023 con la quale è stata approvata l'adesione al "Piano Scuola 4.0" Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi da parte dell'Istituto Comprensivo di Avio;
- VISTA la determinazione del Dirigente scolastico n. 32/2023 del 12 maggio 2023 di assunzione a bilancio del finanziamento in parola;
- VISTO il Piano finanziario inserito nel progetto che contempla le seguenti voci di spesa:
- spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)
 - eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
 - eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)

VISTA

la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO

il Decreto del Ministero della Transazione Ecologica n° 254 del 23 giugno 2022 – GU Serie Generale 184 08/08/2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”;

VISTO

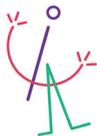
l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

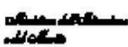
VISTA

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



VISTO

dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

l'articolo 103 del D.L. 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per cui "le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati";

VISTO

che il progetto "Outdoor/indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia" Missione 4-Componente 1 – Investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi vede la presenza di arredi scolastici innovativi;

ACCERTATA

la necessità di procedere con una certa urgenza all'acquisto degli arredi scolastici di seguito descritti:

n. 3 sedie ergonomiche in plastica insegnante con braccioli con doppia sacca in polipropilene

n. 3 mobili contenitore lineare su ruote completo di numero 3 vani, completi di ripiani, due chiusi da ante e vano centrale a giorno. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h.

n. 1 mobile contenitore su ruote completo di nr. 3 colonne ognuna dotata di 5 contenitori plastici estraibili per un totale di 15 contenitori. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h

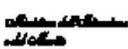
n. 3 mobili contenitori lineare su ruote completo di numero 4 ripiani regolabili a formare sei vani. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi, Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h

n. 2 mobili contenitore curvo su ruote completo di numero 4 ripiani regolabili a formare sei vani. Corpo e ripiani realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 152,6x42,5x110,2h. Curvatura con raggio: cm. 111/153,5 – curvatura: 60



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



gradi

n. 9 materassi spessore 80 mm con imbottitura in schiuma, rivestimento superiore di vari colori, bordi in materiale protettivo tessuto e fondo in materiale antiscivolo gommato. Dimensioni: cm. 106,20x85x8h

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO

che non sono attive convenzioni Consip relative ai beni oggetto della presente procedura di approvvigionamento;

VISTO

a tale proposito lo screenshot effettuato dall'Istituzione scolastica in data 12.06.2023 e protocollato agli atti della Stazione Appaltante (ica_tn-12/06/2023-0001646) a dimostrazione di nessuna convenzione attualmente in essere per la categoria merceologica in oggetto (39160000-1);

CONSIDERATO

che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

DATO ATTO

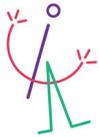
che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

RITENUTO

pertanto di utilizzare il MePA mediante ODA con la ditta Spazio Arredo di Soci (AR), individuata previa consultazione di due operatori economici tramite indagine di mercato rivolte a due operatori come previsto dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e e aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, effettuata attraverso lo strumento della posta elettronica certificata, volta ad acquisire la loro offerta per l'acquisto di arredi scolastici innovativi alle condizioni contrattuali previste nell'indagine medesima e per i beni illustrati alla voce "tipologia di fornitura" dell'indagine stessa;

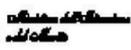
CONSIDERATO

che in data 24 maggio 2023 è stata svolta l'indagine di mercato sopra menzionata in esito alla quale è pervenuto all'Istituto Comprensivo di Avio n. 1 (uno) preventivo tramite posta elettronica certificata da parte di una delle due ditte

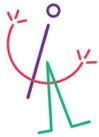


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- RILEVATO** interpellate specializzate nella fornitura di arredi scolastici, acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 1539 dd. 31 maggio 2023;
- RILEVATO** che l'offerta presentata tramite posta certificata (ns. protocollo n. 1539 dd. 31.05.2023) dalla ditta Spazio Arredo Srl di Soci (AR), via Aldo Moro 4/11, p.iva/c.f. 00360710511 offre gli arredi scolastici innovativi, che corrispondono ai fabbisogni richiesti nel progetto in parola, ad un costo totale di € 10.976,40 + IVA di legge per l'intera fornitura;
- CONSIDERATO** che la ditta Spazio Arredo Srl di Soci (AR), via Aldo Moro 4/11, p.iva/c.f. 00360710511 è stata l'unica a presentare la propria offerta sulle due ditte interpellate;
- ACCERTATO** che la ditta Spazio Arredo Srl di Soci (AR), via Aldo Moro 4/11, p.iva/c.f. 00360710511 ha provveduto ad inviare, tramite posta elettronica certificata, su richiesta della Stazione Appaltante (ns. prot. n. ica_tn-07/06/2023-0001599), la documentazione e le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti, debitamente compilate e sottoscritte unite al documento di identità del Legale Rappresentante della ditta;
- CONSIDERATO** che la ditta Arredo Srl di Soci (AR), via Aldo Moro 4/11, p.iva/c.f. 00360710511, non ha restituito gli allegati "Rapporto sulla situazione del personale" e "Autodichiarazione ex art. 47 D.L. 77/2021 ex art. 42, comma 2 e 67 del D. Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E." in quanto l'azienda occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 persone in quanto si configura come microimpresa (come da DGUE presentato);
- VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio della rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2";
- CONSIDERATO** che per la fornitura in oggetto non si è reso necessario redigere il DUVRI e che non sono stati rilevati rischi derivanti da interferenze;
- RITENUTO** di optare, quale modalità di scelta del contraente, per l'affidamento diretto, in quanto il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei prodotti richiesti è ricompreso nel limite di cui all'art. 125 del comma 11 del D.L. 163/2006, così come modificato dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal DL. Vo n. 56/2017 disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 50/2016;
- RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
- PRESO ATTO** che l'Istituzione scolastica non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 in considerazione del valore della fornitura inferiore a 40 mila euro;
- CONSIDERATO** che per gli affidamenti diretti di importo fino a 20 mila euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti, secondo quanto previsto ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4;



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziaio
dell'Unione europea

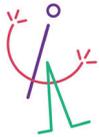


Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento

- PRESO ATTO** che sono state avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti il contratto verrà risolto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): **9863438E84**;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTI** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento, e le Linee guida A.N.A.C. n° 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dott. Vito Rovigo dell'Istituto Comprensivo di Avio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il Piano triennale delle attività 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 14 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 14 del 21 dicembre 2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 444 del 17 marzo 2023;



FUTURA

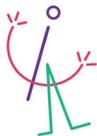
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



VISTO	il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione n. 107 del 22 dicembre 2022;
VISTO	il Progetto di Istituto valido per il triennio 2023-2026 (delibera del Collegio docenti n. 8 del 09/01/2023 e delibera del Consiglio dell'Istituzione scolastica n. 1 del 12/01/2023);
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul capitolo 402390 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
CONSIDERATO	quanto esposto in premessa;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di arredi scolastici innovativi aventi ad oggetto:
 - n. 3 sedie ergonomiche in plastica insegnante con braccioli con doppia sacca in polipropilene;
 - n. 3 mobili contenitore lineare su ruote completo di numero 3 vani, completi di ripiani, due chiusi da ante e vano centrale a giorno. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h.
 - n. 1 mobile contenitore su ruote completo di nr. 3 colonne ognuna dotata di 5 contenitori plastici estraibili per un totale di 15 contenitori. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h
 - n. 3 mobili contenitore lineare su ruote completo di numero 4 ripiani regolabili a formare sei vani. Corpo, ripiani e ante realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi, Dimensioni: cm. 105,5x42,5x110,2h
 - n. 2 mobili contenitore curvo su ruote completo di numero 4 ripiani regolabili a formare sei vani. Corpo e ripiani realizzati in pressato di legno a tre strati spessore 19 mm; rivestimento in laminato melaminico, bordature in ABS spessore mm. 2 con spigoli arrotondati. Schiena in lamiera forata verniciata. Mobile completo di quattro ruote piroettanti provviste di freno, due maniglie in acciaio, magneti laterali per stabile configurazione con altri elementi. Dimensioni: cm. 152,6x42,5x110,2h. Curvatura con raggio: cm. 111/153,5 – curvatura: 60 gradi
 - n. 9 materassi spessore 80 mm con imbottitura in schiuma, rivestimento superiore di vari



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



colori, bordi in materiale protettivo tessuto e fondo in materiale antiscivolo gommato.

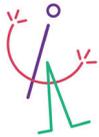
Dimensioni: cm. 106,20x85x8h

all'operatore economico Spazio Arredo Srl di Soci (AR), via Aldo Moro 4/11, p.iva/c.f. 00360710511, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 10.976,40 + IVA di legge;

2. di autorizzare la spesa complessiva di **€ 13.391,21 IVA inclusa**;
3. di attribuire la spesa di cui al punto 2. alla prenotazione fondi n. 4027781 001, autorizzata con determinazione del dirigente n. 32/23 del 12 maggio 2023, a carico del capitolo 402390 Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE - Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Titolo 2 spese in conto capitale - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria - Missione 04 Istruzione e diritto allo studio del bilancio finanziario gestionale 2023 per la realizzazione del progetto "Outdoor/Indoor: spazi flessibili per una didattica della scoperta e dell'autonomia" – M4C1I3.2-2022-961-P-17061 – codice CUP G64D22007110006;
4. di stabilire che l'obbligazione assunta con l'impegno di spesa cui al punto 2. ha scadenza entro il 31/12/2023 e pertanto è esigibile nell'esercizio finanziario 2023;
5. di attestare la copertura finanziaria della spesa assunta al punto 2.;
6. di provvedere alla stipula del contratto con la ditta di cui al punto 1., mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, perfezionando l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
7. di attribuire alla fornitura di arredi scolastici innovativi di cui al punto 1. il numero CIG **9863438E84** e il CUP **G64D22007110006**;
8. di nominare il dott. Vito Rovigo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
9. di disporre che il pagamento della fornitura di cui al punto 1., tramite fattura elettronica, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
10. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8 del Regolamento di attuazione della Legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg.;
11. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione in base alle disposizioni previste dal comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Rovigo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico formato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



ISTITUTO
COMPRESIVO
AVIO



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Fondo
dell'Unione europea
Iniziativa di



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italia
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
dott.ssa Orietta Tognotti

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).